



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE GENERALE PER IMPIANTI ED ATTIVITÀ IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 272, COMMI 2 E 3, DEL D.LGS. N. 152/2006 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA, CACCIA E PESCA

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale", e in particolare la Parte Quinta: "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", Titolo I "Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività", entrato in vigore il 29.04.2006;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006:

- l'autorizzazione generale stabilisce i requisiti della domanda di adesione alla medesima e può prevedere, per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del decreto legislativo stesso, appositi modelli semplificati di domanda, nei quali la quantità e le qualità delle emissioni sono deducibili dalle quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate;
- l'autorità competente procede, ogni quindici anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dello stesso articolo 272;
- per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del d.P.C.M. 21/07/1989 e del d.P.R. 25/07/1991 il primo rinnovo é effettuato entro quindici anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto legislativo stesso, oppure, se tali autorizzazioni non sono conformi alle disposizioni del titolo I della parte quinta, entro un anno dalla stessa data;
- in tutti i casi di rinnovo, l'esercizio dell'impianto o dell'attività può continuare se il gestore, entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione della nuova autorizzazione generale, presenta una domanda di adesione corredata, ove necessario, da un progetto di adeguamento, sempre che l'autorità competente non neghi l'adesione;
- in caso di mancata presentazione della domanda nel termine previsto l'impianto o l'attività si considerano in esercizio senza autorizzazione alle emissioni;

VISTA la L.R. 11/12/2006, n. 24, recante “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”, ed in particolare:

- l’art. 8, comma 2, ai cui sensi la Provincia è l’autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- l’art. 30, comma 6, che indica al 01/01/2007 l’inizio del conferimento alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

DATO ATTO di quanto previsto dall’art. 8, comma 2, ultima parte, della citata l.r. 24/2006, ove si dispone che la Giunta regionale stabilisce le direttive per l’esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

VISTO il d.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009, pubblicato nel Supplemento Straordinario del B.U.R.L. n.3 del 6 febbraio 2009;

VISTA la d.G.R. n. 9201 del 30/03/2009 “*Tariffario per il rilascio degli atti relativi ad attività con emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06). Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle province lombarde – revoca della d.g.r. n. 21204/2005*”;

PRESO ATTO della circolare della D.G. Qualità dell’Ambiente - Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Impianti della Regione Lombardia - avente come oggetto “*nuovi indirizzi e disposizioni regionali in tema di autorizzazioni in via generale per impianti in deroga ex art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006*”;

PRESO ATTO della circolare esplicativa della D.G. Qualità dell’Ambiente - Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Impianti della Regione Lombardia - avente come oggetto “*Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06). Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province Lombarde – revoca della d.g.r. n. 21204/2005*”;

VISTA, relativamente all’esercizio delle funzioni conferite attraverso la L.R. 11/12/2006, n. 24, la Delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 23 aprile 2009, con la quale:

- viene approvato, in recepimento degli indirizzi regionali, l’elenco relativo alle attività “in deroga”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006;
- si stabilisce che i rinnovi delle autorizzazioni per le attività in deroga già esistenti dovranno essere presentati, dai gestori, tra il 1 ottobre ed il 30 novembre 2009, salvo il caso di modifica d’impianto successiva all’entrata in vigore delle nuove autorizzazioni ed anteriore al 1 ottobre, che comporta la contestuale presentazione da parte del gestore dell’istanza di rinnovo in tale sede;
- si demanda al Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, l’approvazione mediante proprio decreto:
 - degli allegati tecnici relativi alle attività “in deroga” individuate al precedente punto “A”;

- dei modelli da utilizzare ai fini della presentazione della domanda di adesione, della domanda di modifica e delle comunicazioni amministrative, relativamente all'autorizzazione generale per gli impianti in deroga;
- si prende atto del tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera di cui alla d.g.r. n. VIII/9201 del 30 marzo 2009;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico degli Enti Locali e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., all'adozione dell'autorizzazione generale in questione relativamente agli impianti ed alle attività di cui all'elenco approvato con la Delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 23 aprile 2009;

DETERMINA

Di recepire quanto indicato in premessa e:

- di rinnovare, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nei relativi specifici Allegati Tecnici di cui al d.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. 152/2006, l'autorizzazione generale riferita agli impianti ed alle attività "in deroga" di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/06, di cui all'elenco, approvato con la Delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 23 aprile 2009, di seguito riportato:

1. Pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo massimo complessivo di solventi inferiore a 7,3 tonnellate/anno;
2. Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 7,3 tonnellate/anno e contenuto complessivo di solventi inferiore a 0,5 tonnellate/anno;
3. Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 10 tonnellate/anno;
4. Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 70 tonnellate/anno;
5. Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 180 tonnellate/anno;
6. Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 700 tonnellate/anno;

7. Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno;
8. Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno;
9. Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 550 tonnellate/anno;
10. Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 160 tonnellate/anno;
11. Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 1500 tonnellate/anno, e consumo di solvente inferiore a 100 tonnellate/anno;
12. Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi inferiore a 1 tonnellata/anno, nel caso di utilizzo di solventi alogenati con fase di rischio R40, 2 tonnellate/anno altrimenti;
13. Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti;
14. Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 3,5 tonnellate/anno;
15. Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di collanti aventi contenuto di solvente inferiore a 5 tonnellate/anno;
16. Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 70 tonnellate/anno;
17. Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 3,5 tonnellate/anno;
18. Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 15 tonnellate/anno, ed utilizzo di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno;
19. Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno escluse la surgelazione, la vinificazione e la distillazione;
20. Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno;
21. Molitura cereali con produzione non superiore a 540 tonnellate/anno;
22. Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno;
23. Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 540 tonnellate/anno;
24. Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 35 tonnellate/anno;
25. Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 365 tonnellate/anno, ed utilizzo di solventi in quantità inferiore a 10 tonnellate/anno;

26. Lavorazioni conciarie con utilizzo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 10 tonnellate/anno;
27. Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici massimo non superiore a 35 tonnellate/anno;
28. Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo massimo di materia prima non superiore a 1000 tonnellate/anno;
29. Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo massimo di materie prime non superiore a 1500 tonnellate/anno;
30. Saldatura di oggetti e superfici metalliche;
31. Trasformazioni lattiero-casearie con produzione non superiore a 365 tonnellate/anno;

– di autorizzare in via generale, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nei relativi allegati tecnici di cui al d.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. 152/2006, gli impianti e le attività "in deroga", di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/06, ricompresi nell'elenco approvato con la Delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 23 aprile 2009, e di seguito riportati:

32. Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche;
33. Verniciatura di oggetti vari in plastica e vetroresina con utilizzo complessivo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 5 tonnellate/anno;
34. Operazioni di trattamenti termici su metalli in genere senza utilizzo di olio;
35. Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a 200 tonnellate/giorno.

– di adottare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- a. l'ALLEGATO A della d.G.R. n. VIII/8832 del 30 dicembre 2008: "Criteri e procedure per l'applicazione dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/06";
- b. l'ALLEGATO B della d.G.R. n. VIII/8832 del 30 dicembre 2008: "Disposizioni generali";
- c. l' ALLEGATO A. del d.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009: "Allegati tecnici relativi alle attività in deroga elencate al punto 1 della d.g.r. n. VIII/8832 del 30 dicembre 2008";

– di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti documenti:

- **Allegato 1. "Modello di domanda di adesione alle attività in deroga"**, da utilizzare per la presentazione della domanda di

adesione all'autorizzazione generale per impianti in deroga, precisando che eventuali integrazioni e modifiche di tale modello potranno eventualmente essere pubblicizzate mediante sostituzione del modello reso disponibile sul sito internet provinciale;

- **Allegato 2. “Modello di domanda di rinnovo di adesione alle attività in deroga”**, da utilizzare per la presentazione della domanda di rinnovo all'autorizzazione generale per impianti già autorizzati in via generale, precisando che eventuali integrazioni e modifiche di tale modello potranno eventualmente essere pubblicizzate mediante sostituzione del modello reso disponibile sul sito internet provinciale
- **Allegato 3. “Modello di comunicazione di modifica alle attività in deroga”**, da utilizzare per la comunicazione di modifiche agli/alle impianti/attività in deroga già autorizzate, precisando che eventuali integrazioni e modifiche di tale modello potranno eventualmente essere pubblicizzate mediante sostituzione del modello reso disponibile sul sito internet provinciale. Si precisa che per modifica deve intendersi una variazione rispetto a quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata all'istanza di adesione;
- **Allegato 4. “Modello di comunicazione amministrativa per le attività in deroga”**, da utilizzare per comunicazioni di carattere amministrativo relative alle attività in deroga di cui alla presente autorizzazione generale, precisando che eventuali integrazioni e modifiche di tale modello potranno eventualmente essere pubblicizzate mediante sostituzione del modello reso disponibile sul sito internet provinciale.

DA ATTO

- A. che la presente autorizzazione generale potrà essere successivamente integrata, a seguito dell'individuazione di nuove fattispecie di impianti e attività "in deroga";
- B. che:
- per quanto attiene alla individuazione delle caratteristiche minimali che devono possedere gli impianti di abbattimento eventualmente necessari, si deve fare riferimento alla DGR 01/08/2003 n. 13943 “Migliori Tecnologie Disponibili” e successive modifiche ed integrazioni;
 - nel caso siano proposti impianti di abbattimento difformi/non previsti dalla DGR 01/08/2003 n. 13943 “Migliori Tecnologie Disponibili”, la richiesta di autorizzazione in deroga non potrà essere accolta;
- C. che:
- secondo quanto previsto nella d.g.p. n. 108 del 23 aprile 2009 le istanze di rinnovo per attività in deroga già autorizzate dovranno essere presentate tra il 1 ottobre 2009 ed il 30 novembre 2009, salvo il caso in cui un gestore

intenda apportare una modifica all'impianto prima del 1 ottobre, il che implica la contestuale presentazione dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione in essere;

- le presenti autorizzazioni generali sono soggette a periodico rinnovo come previsto dall'art. 272, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni;
 - In tutti i casi di rinnovo, l'esercizio dell'impianto/attività potrà continuare se il gestore presenterà, entro 60 gg dall'adozione delle nuove autorizzazioni, una nuova domanda di adesione. In caso di mancata presentazione della domanda, l'impianto/attività si considererà in esercizio senza autorizzazione;
 - qualora, per effetto di nuove autorizzazioni generali, l'impianto/attività non dovesse più rientrare nella procedura delle attività in deroga, i gestori dovranno presentare istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, entro 60 gg dall'adozione delle nuove autorizzazioni generali; l'esercizio dell'impianto/attività potrà proseguire fino alla pronuncia dell'Autorità competente. In caso di mancata presentazione della domanda, l'impianto/attività si considererà in esercizio senza autorizzazione.
 - il ricorso all'autorizzazione generale è possibile qualora nello stesso luogo siano esercitate esclusivamente attività in deroga di cui all'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/2006. Nel caso in cui sia richiesta un'autorizzazione in via ordinaria successivamente all'autorizzazione in deroga, l'impianto /attività in deroga sarà ricompreso nell'autorizzazione in via ordinaria;
 - che, limitatamente al punto precedente, fa eccezione l'attività in deroga "saldatura di oggetti e superfici metalliche" di cui all'allegato tecnico n. 30, autorizzabile in via generale anche in caso di compresenza di impianti/attività già assentiti in via ordinaria;
 - che, qualora in relazione ad impianti/attività da condursi nello stesso luogo, sia richiesta un'autorizzazione ordinaria successivamente all'adesione all'autorizzazione generale, l'impianto /attività 'in deroga' sarà oggetto di nuova valutazione onde rilasciare un'autorizzazione ordinaria omnicomprensiva, salva l'eccezione riferita all'attività in deroga "saldatura di oggetti e superfici metalliche";
- D. che, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006, la Provincia può negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dalla presente autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale;
- E. che, in conformità con la circolare esplicativa della Regione Lombardia in merito all'applicazione del tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera di cui alla d.g.r. n. VIII/9201 del 30 marzo 2009:
- le tariffe relative alle autorizzazioni in via generale per le attività in deroga, secondo quanto previsto dall'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, elencate nel presente decreto, saranno applicate dalla data di adozione dei provvedimenti di rinnovo e delle nuove autorizzazioni in via generale di cui al presente atto;

- stante la dgr n.VIII/8832 del 30.12.2009, in vigore dal 12 gennaio 2009, relativa alle nuove autorizzazioni in via generale per impianti in deroga, i gestori di attività e impianti in deroga per cui sia stata richiesta l'autorizzazione a partire da tale data, sono esonerati dal pagamento della tariffa relativa al rinnovo dell'adesione all'autorizzazione in via generale, previsto nella d.g.r. stessa;
- F. che gli allegati tecnici, cui le presenti autorizzazioni generali si riferiscono, sono stati pubblicati con il d.d.s. n. 532 del 26 gennaio 2009 sul B.U.R.L. – Supplemento Straordinario n. 3 del 6 febbraio 2009;

DISPONE

- G. la pubblicazione del presente atto e degli ALLEGATI 1, 2, 3 e 4 secondo gli opportuni strumenti di diffusione;

ALLEGATI:

1. ***Modello di domanda di adesione alle attività in deroga;***
2. ***Modello di domanda di rinnovo di adesione alle attività in deroga;***
3. ***Modello di comunicazione di modifica alle attività in deroga;***
4. ***Modello di comunicazione amministrativa per le attività in deroga.***

F.to

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMBIENTE ED ECOLOGIA

Dott. Luciano Tovazzi



Alla Provincia di LECCO
Settore Ambiente ed Ecologia
Servizio Aria – Siti Contaminati
Corso Matteotti, 3
23900 LECCO

e p.c. Al Comune di _____

All'A.R.P.A. di Lecco
Via I°Maggio 21/b
23848 Oggiono

OGGETTO: domanda di adesione all'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 per l'esercizio della/delle attività in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006:

Allegato/i tecnico/i n. _____ - Attività in deroga _____

(Da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante della ditta)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta _____

con sede legale nel Comune di _____ via _____ n. _____

ed insediamento produttivo nel Comune di _____

via _____ n. _____ (n. tel. _____ / n. fax. _____ / e-mail _____)

coordinate di Gauss-Boaga _____

iscrizione alla Camera di Commercio di _____ n. _____

C.F. / P.IVA _____

numero REA _____

nel quale viene/vengono svolta/e la/le seguente/i attività _____

VISTO

l'elenco delle attività in deroga ai sensi dell'art.272, comma 2, del D.Lgs.152/2006, approvato con D.G.P. n.108 del 23.04.2009;

CHIEDE

di avvalersi dell'**autorizzazione in via generale**, ai sensi dell'art. 272, c. 3 del D.Lgs 152/06, per l'esercizio della/delle attività in deroga di cui in oggetto, concernente/i: *(indicare la/e casistica/che di interesse)*:

- l'installazione** di un nuovo impianto/avvio di una nuova attività;
- la modifica con contestuale rinnovo dell'adesione** all'autorizzazione in via generale, di attività già autorizzata/e ai sensi del DPR 25/07/91 (Ridotto Inquinamento Atmosferico) o del DLgs 152/06 secondo gli allegati tecnici previsti nella dgr 2663/00, con domanda/e presentata/e al/agli Ente /i _____

in data/e _____
(N.B.: tale fattispecie rimarrà valida non oltre il termine di presentazione dei rinnovi, fissato al 30.11.2009 dalla D.G.P. n.108 del 23.04.2009)

- il trasferimento** di un impianto esistente precedentemente sito in Comune di _____
via _____ n. _____
- l'adeguamento** all'autorizzazione in via generale per attività già autorizzata/e in via ordinaria dall'Ente _____ con atto n. _____ in data _____
- l'esercizio** di impianto/attività esistente/i precedentemente classificato/i come attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 (attività ad inquinamento scarsamente rilevante).

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n°445 del 28/12/2000;
- consapevole che l'autorizzazione generale cui si chiede di aderire con la presente riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nulla osta o assenso comunque denominato, necessari al fini dell'installazione/esercizio dell'impianto /attività;

DICHIARA

- che all'interno dello stabilimento non vengono svolte attività in regime di autorizzazione ordinaria (tranne il caso in cui la presente domanda riguardi esclusivamente l'attività di saldatura e/o impianti termici civili);

- che l'impianto/attività è già autorizzato alle emissioni in atmosfera con il/i seguente/i provvedimento/i:
 - Autorizzazione ordinaria:**
 - Ente _____ atto n. _____ in data _____
 - Tipologia attività _____
 - Autorizzazione in deroga:**
 - Attività _____
_____ di cui all'Allegato Tecnico n. _____
- (N.B.: in caso di due o più autorizzazioni ordinarie / in deroga, la descrizione di cui sopra deve/devono essere resa/e per ciascuna autorizzazione posseduta)

- prendendo atto che l'Allegato tecnico n. _____ stabilisce in _____ la "soglia massima" al di sotto della quale viene disposto l'esonero dalla comunicazione di messa a regime e dalle relative analisi nonché dalle analisi periodiche, che l'attività oggetto della presente istanza viene svolta con un impiego di materie prime:
 - non superiore** alla "soglia massima"
 - superiore** alla "soglia massima"

(N.B.: in caso di due o più attività in deroga, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa per ciascuna delle attività per le quali si richiede l'autorizzazione)

- che l'impianto/attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- che nell'impianto/attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs 59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con Frasi di Rischio R45-R46-R49-R60-R61-R68;
- che l'impianto/attività non supera le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D.Lgs 152/06;

SI IMPEGNA

- a rispettare le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione generale** sopra citata e nello/negli specifico/i **Allegato/i tecnico/i** n. _____ corrispondente/i alla/alle attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante l'Autorizzazione stessa;
- a comunicare alla Provincia, al Comune e all'ARPA eventuali variazioni della sede legale, della ragione sociale, della titolarità dell'azienda, oltre che disattivazione dell'impianto, cessazione dell'attività, modifiche di impianto/attività;
- A comunicare alla Provincia, al Comune e la data di messa in esercizio e, ove previsto, la data di messa a regime ed a trasmettere le analisi delle emissioni secondo le modalità previste nell'Allegato Tecnico di Riferimento;

CHIEDE

che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse:

- alla sede legale
 alla sede operativa
 altro: c/o _____

Comune _____ via _____

che per informazioni relative alla pratica venga contattato:

sig. _____ qualifica _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail _____

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE ¹

 (timbro della ditta e firma per esteso del legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs 30.6.2003 n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti previsti dalla suddetta legge.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE ¹

 (timbro della ditta e firma per esteso del legale rappresentante)

Allegati ³:

- relazione/i tecnica/che per ciascuna attività in deroga a cui si richiede l'adesione, come da modello/i contenuto/i nel/nei relativo/i allegato/i tecnico/i.
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante della ditta¹.
 - copia in carta semplice della/e autorizzazione/i precedente/i richiamata/e all'interno dell'istanza.
 - copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o all'Albo degli Artigiani.
 - copia del bollettino di versamento degli oneri d'istruttoria, determinati secondo la D.G.R. VIII/9201 del 30.03.2009, versati sul c.c. postale n.10477222 intestato a Provincia di Lecco, Servizio Ecologia e Foreste - Servizio Tesoreria, piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco, con la causale "oneri d'istruttoria emissioni in atmosfera d.lgs .152/06".
 - attestazione di avvenuta presentazione al Comune² ed all'ARPA.
 - progetto di adeguamento (*ove necessario*).
 - planimetria, in scala adeguata (1:100/1:200), dell'insediamento produttivo con indicazione dei layout impiantistici, dei sistemi di captazione, dei percorsi di convogliamento e dei punti di emissione.
 - altro (*specificare*) _____
-

¹ "D.P.R. 445/2000, art.38, comma 3:

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore."

² "D.G.R. VIII/8832/2008 allegato A, paragrafo F, punto 3:

Qualora il comune interessato verifichi l'inapplicabilità dell'autorizzazione generale, oppure in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone soggette a particolare tutela ambientale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda potrà chiedere alla Provincia, con nota motivata da trasmettere per conoscenza anche al gestore dell'impianto, di negare l'autorizzazione."

³ Ai fini del corretto svolgimento dell'iter istruttorio, le domande dovranno essere presentate complete in ogni parte, compresi gli allegati elencati. Qualora siano presentate domande incomplete o prive degli allegati elencati, sarà comunicata l'interruzione dei termini per l'efficacia dell'autorizzazione alla ditta: tali termini riprenderanno una volta trasmessa la documentazione completa (D.G.R. VIII/8832/2008 allegato A, paragrafo F, punti 1 e 2).

MARCA DA
BOLLO DA
14,62 EURO

Alla Provincia di LECCO
Settore Ambiente ed Ecologia
Servizio Aria – Siti Contaminati
Corso Matteotti, 3
23900 LECCO

e p.c. Al Comune di _____

All'A.R.P.A. di Lecco
Via I°Maggio 21/b
23848 Oggiono

OGGETTO: domanda di rinnovo all'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 per l'esercizio della/delle attività in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006:

Allegato/i tecnico/i n. _____ - Attività in deroga _____

(Da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante della ditta)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta _____

con sede legale nel Comune di _____ via _____ n. _____

ed insediamento produttivo nel Comune di _____

via _____ n. _____ (n. tel. _____ / n. fax. _____ / e-mail _____)

coordinate di Gauss-Boaga _____

iscrizione alla Camera di Commercio di _____ n. _____

C.F. / P.IVA _____

numero REA _____

nel quale viene/vengono svolta/e la/le seguente/i attività _____

VISTA

la D.G.P. n.108 del 23.04.2009 che ha approvato l'elenco relativo alle attività in deroga ai sensi dell'art.272, comma 2, del D.Lgs.152/2006, che stabilisce che le istanze di rinnovo per le attività in deroga già esistenti dovranno essere presentate, dai gestori, tra il 01.10.2009 al 30.11.2009;

CHIEDE

di avvalersi dell'**autorizzazione in via generale**, ai sensi dell'art. 272, c. 3 del D.Lgs 152/06, per il **rinnovo dell'adesione** all'autorizzazione in via generale, di attività già autorizzata ai sensi del DPR 25/07/91 (Ridotto Inquinamento Atmosferico) o del DLgs 152/06 secondo gli allegati tecnici previsti nella dgr 2663/00, con domanda presentata in data all'Ente _____ in data _____

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n°445 del 28/12/2000;
- consapevole che l'autorizzazione generale di cui si chiede il rinnovo all'adesione con la presente riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nulla osta o assenso comunque denominato, necessari al fini dell'installazione/esercizio dell'impianto /attività;

DICHIARA

- che all'interno dello stabilimento non vengono svolte attività in regime di autorizzazione ordinaria (tranne il caso in cui la presente domanda riguardi esclusivamente l'attività di saldatura e/o impianti termici civili);

- che l'impianto/attività è già autorizzato alle emissioni in atmosfera con il/i seguente/i provvedimento/i:

Autorizzazione in deroga:

- Attività _____
_____ di cui all'Allegato Tecnico n. _____

(N.B.: in caso di due o più autorizzazioni in deroga, la descrizione di cui sopra deve essere resa per ciascuna autorizzazione posseduta)

- prendendo atto che l'Allegato tecnico n. _____ stabilisce in _____ la "soglia massima" al di sotto della quale viene disposto l'esonero dalla comunicazione di messa a regime e dalle relative analisi nonché dalle analisi periodiche, che l'attività oggetto della presente istanza viene svolta con un impiego di materie prime:

non superiore alla "soglia massima"

superiore alla "soglia massima"

(N.B.: in caso di due o più attività in deroga, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa per ciascuna delle attività per le quali si richiede l'autorizzazione)

- che l'impianto/attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- che nell'impianto/attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs 59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con Frasi di Rischio R45-R46-R49-R60-R61-R68;
- che l'impianto/attività non supera le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D.Lgs 152/06;
- che, visti il tariffario relativo agli oneri istruttori per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, approvato con D.g.r. n.9201 del 30/03/2009, la circolare Regione Lombardia n.7866 del 15 aprile 2009, e la D.g.p. n.108 del 23.04.2009, e considerato che l'istanza di autorizzazione in via generale è stata presentata in data _____

- il gestore dell'impianto è soggetto** al pagamento degli oneri istruttori relativi al rinnovo dell'autorizzazione generale, determinati in una tariffa omnicomprensiva di €150,00 (centocinquanta/00) dal paragrafo 2, lettera A, della D.g.r. n.9201 del 30/03/2009;
- il gestore dell'impianto NON è soggetto** al pagamento degli oneri istruttori relativi al rinnovo dell'autorizzazione generale, in quanto l'istanza di autorizzazione in via generale è stata presentata posteriormente al 12.01.2009.

SI IMPEGNA

- a rispettare le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione generale** sopra citata e nello/negli specifico/i **Allegato/i tecnico/i** n. _____ corrispondente/i alla/alle attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante l'Autorizzazione stessa;
- a comunicare alla Provincia, al Comune e all'ARPA eventuali variazioni della sede legale, della ragione sociale, della titolarità dell'azienda, oltre che disattivazione dell'impianto, cessazione dell'attività, modifiche di impianto/attività.

CHIEDE

che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse:

- alla sede legale
 alla sede operativa

altro: c/o _____ Comune _____ via _____

che per informazioni relative alla pratica venga contattato:

sig. _____ qualifica _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail _____

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE ¹

(timbro della ditta e firma per esteso del legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs 30.6.2003 n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti previsti dalla suddetta legge.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE ¹

(timbro della ditta e firma per esteso del legale rappresentante)

Allegati ³:

- relazione/i tecnica/che per ciascuna attività in deroga di cui si richiede il rinnovo, come da modello/i contenuto/i nel/nei relativo/i allegato/i tecnico/i.
 - copia della carta d'identità del legale rappresentante della ditta ¹.
 - copia in carta semplice della/e autorizzazione/i precedente/i richiamata/e all'interno dell'istanza.
 - copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o all'Albo degli Artigiani.
 - copia del bollettino di versamento degli oneri d'istruttoria, determinati secondo la D.G.R. VIII/9201 del 30.03.2009, versati sul c.c. postale n.10477222 intestato a Provincia di Lecco, Servizio Ecologia e Foreste - Servizio Tesoreria, piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco, con la causale "oneri d'istruttoria emissioni in atmosfera d.lgs .152/06".
 - attestazione di avvenuta presentazione al Comune ² ed all'ARPA.
 - progetto di adeguamento (*ove necessario*).
 - planimetria, in scala adeguata (1:100/1:200), dell'insediamento produttivo con indicazione dei layout impiantistici, dei sistemi di captazione, dei percorsi di convogliamento e dei punti di emissione.
 - altro (*specificare*) _____
-

¹ "D.P.R. 445/2000, art.38, comma 3:

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore."

² "D.G.R. VIII/8832/2008 allegato A, paragrafo F, punto 3:

Qualora il comune interessato verifichi l'inapplicabilità dell'autorizzazione generale, oppure in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone soggette a particolare tutela ambientale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda potrà chiedere alla Provincia, con nota motivata da trasmettere per conoscenza anche al gestore dell'impianto, di negare l'autorizzazione."

³ Ai fini del corretto svolgimento dell'iter istruttorio, le domande dovranno essere presentate complete in ogni parte, compresi gli allegati elencati. Qualora siano presentate domande incomplete o prive degli allegati elencati, sarà comunicata l'interruzione dei termini per l'efficacia dell'autorizzazione alla ditta: tali termini riprenderanno una volta trasmessa la documentazione completa (D.G.R. VIII/8832/2008 allegato A, paragrafo F, punti 1 e 2).
